

MINISTERO DELLA SALUTE: A OGGI LA SPERIMENTAZIONE SUGLI ANIMALI NON È SOSTITUIBILE



Abbonati
alla rivista

Archivio
arretrati

CHI SIAMO | CONTATTI | SHOP | LAVORA CON NOI | LOGIN | REGISTRATI

VIDEO | FOTO

HOME | ABOUTPHARMA | PUBLISHING | FORMAZIONE E EVENTI | HTA | ABOUTJOB | CORSO DI MARKET ACCESS | DIGITAL AWARDS

ABOUTPHARMA_{ONLINE}

Ricerca

SANITÀ E POLITICA | LEGAL & REGULATORY | REGIONI | PERSONE E PROFESSIONI | AZIENDE | **MEDICINA SCIENZA E RICERCA**

Medicina scienza e ricerca

Ministero della Salute: “A oggi la sperimentazione sugli animali non è sostituibile”

Lo ribadisce una relazione sulla sperimentazione animale nel campo della ricerca sulle sostanze d'abuso trasmessa dal ministero della Salute alle Camere nel luglio scorso

di [Redazione Aboutpharma Online](#)

 31 Agosto 2020



Camere nel luglio scorso.

“Allo stato attuale delle conoscenze scientifiche, la sperimentazione su modelli animali ‘in vivo’ non è a oggi sostituibile”. La comunità scientifica italiana lo dice da tempo immemore e lo conferma anche – a valle di approfonditi studi – la relazione sulla sperimentazione animale nel campo della ricerca sulle sostanze d'abuso trasmessa dal ministero della Salute alle

“Oggi il Parlamento, sulla scorta di quanto concluso dal ministero della Salute nella sua relazione, ha l'occasione di rimuovere i divieti e le restrizioni alla libertà di ricerca che l'Italia ha scelto di imporre ai ricercatori, **più gravosi rispetto alla direttiva europea sulla sperimentazione animale**. E di riportare la ricerca biomedica italiana sulle sostanze d'abuso allo stesso livello del resto d'Europa, approvando **l'emendamento al dl Semplificazioni presentato dalla senatrice a vita e scienziata Elena Cattaneo**”. Così Giorgio Racagni, presidente [Società Italiana di Farmacologia \(Sif\)](#) in una nota stampa.

La procedura d'infrazione Ue sulla sperimentazione animale

Come ha sottolineato anche l'agenzia di stampa Public Policy, che ha preso visione della suddetta relazione, se entrasse in vigore il divieto alla sperimentazione animale nell'ambito delle sostanze d'abuso (presente nella legge italiana dal 2014 ma mai applicato perché, come precisato nello stesso documento, oggetto di rinvio nei **dl Milleproroghe approvati da allora ad oggi**), si assisterebbe a una limitazione sul territorio italiano dello studio e della ricerca, oltre a dover rispondere all'Ue per l'inevitabile prosieguo della procedura di infrazione. La procedura d'infrazione europea è stata aperta in quanto nel 2014, l'Italia ha recepito la direttiva Ue in tema di sperimentazione animale, ma aggiungendovi alcune misure ulteriormente restrittive, tra cui appunto il divieto alla sperimentazione nel campo delle sostanze d'abuso e degli xenotrapianti.

La sperimentazione animale non è ancora sostituibile

Benché, come ricorda ancora l'agenzia, nella relazione siano citati i progressi compiuti negli ultimi 15 anni dalle tecnologie in vitro, che hanno reso i modelli in vitro – come organoidi realizzati partendo da cellule staminali e nuove tecniche di analisi highthroughput – sempre più vicini alla realtà fisiologica umana, “il campo della ricerca per i metodi non animali o human-based nell'ambito delle sostanze d'abuso è ancora in fase di sviluppo”. “Attualmente – si puntualizza nel documento – pensare di sostituire in

RUBRICHE DIGITALI



EVENTI E FORMAZIONE



FOLLOW US



Nuove professioni nell'healthcare



VIDEO

MINISTERO DELLA SALUTE: A OGGI LA SPERIMENTAZIONE SUGLI ANIMALI NON È SOSTITUIBILE

toto il modello animale con quello non animale, poiché il primo ha un limitato valore traslazionale, sarebbe non solo utopistico ma anche non scientificamente valido”.

Uno svantaggio per l'Italia e i ricercatori italiani

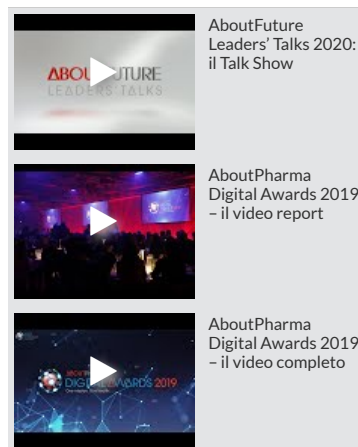
“Come rappresentanti di altre società scientifiche ed enti pubblici e privati (si veda sotto l'elenco ndr), ringraziamo il ministro Roberto Speranza e il dicastero da lui guidato per aver voluto mettere un punto chiaro su un argomento spesso oggetto di illusioni e battaglie puramente ideologiche, ma infondate dal punto di vista scientifico” conclude Racagni. “È importante, soprattutto in un periodo così complesso dal punto di vista sanitario, che le istituzioni abbiano tenuto conto delle istanze provenienti da molti eccellenti ricercatori di tutto il Paese, spesso vincitori di prestigiosi bandi europei e internazionali”. Anche perché “tali divieti oltre a svantaggiare gli scienziati italiani impedendo loro di competere ad armi pari con i colleghi europei in vari ambiti del sapere scientifico, sono attualmente [oggetto di procedura d'infrazione a Bruxelles](#)”.

Elenco delle società scientifiche ed enti pubblici e privati

1. Giorgio Racagni, Presidente [Società Italiana di Farmacologia, SIF](#)
2. Gennaro Ciliberto, Presidente Federazione Italiana Scienze della Vita
3. Silvio Garattini, Presidente Istituto Ricerche Farmacologiche Mario Negri
4. Giuseppe Remuzzi, Direttore Istituto Ricerche Farmacologiche Mario Negri
5. Anna Rita Cosso, Vice Presidente Nazionale Cittadinanzattiva
6. Antonio Gaudio, Segretario Generale Cittadinanzattiva
7. Claudio Leonardi, Presidente Società italiana Patologie da Dipendenza, SIPaD
8. Luigi Stella, Presidente Società Italiana Tossicodipendenze, SITD
9. Giuliano Grignaschi, Segretario Generale Research4Life
10. Paolo Calabresi, Presidente Società Italiana di Neuroscienze, SINS
11. Gioacchino Tedeschi, Presidente Società Italiana di Neurologia, SIN
12. Corrado L. Galli, Presidente [Società Italiana di Tossicologia, SITOX](#)
13. Corrado Poggesi, Presidente Società Italiana di Fisiologia, SIF
14. Luca Guidotti, Vice-Direttore Scientifico, IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano
15. Angela Santoni, Presidente Società Italiana di Immunologia, Immunologia Clinica ed Allergologia (SIICA)
16. Gennaro Ciliberto, Presidente Federazione Italiana Scienze della Vita, FISV
17. Antonio Torroni, Presidente Associazione Genetica Italiana, AGI
18. Raffaele Porta, Presidente Società Italiana di Biochimica e Biologia Molecolare, SIB
19. Valeria Poli, Presidente Società Italiana di Biofisica e Biologia Molecolare, SIBBM,
20. Mario Enrico Pé, Presidente Società Italiana Società Italiana Genetica Agraria, SIGA
21. Achille Ioscolan, Presidente Società Italiana Genetica Umana, SIGU
22. Antonella Russo, Presidente Società Italiana di Mutagenesi Ambientale e Genomica, SIMAG

TAGS: [Metodi Alternativi](#) - [Ministero Salute](#) - [Ricerca](#) - [Sperimentazione Animale](#)

SHARE: [Tweet](#) [Save](#) [Share](#) [Like](#) [Share](#) Sign Up to see what your friends like.



MEDICINA SCIENZA E RICERCA

Ministero della Salute: “A oggi la sperimentazione sugli animali non è sostituibile”
 Sfruttare il microbioma intra-tumorale e intestinale per aiutare l'immunoterapia
 Sequenziare il genoma del Sars-Cov2, l'Italia è in ritardo

MINISTERO DELLA SALUTE: A OGGI LA SPERIMENTAZIONE SUGLI ANIMALI NON È SOSTITUIBILE

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...



Sperimentazione animale, il ministero della Salute avvia indagine conoscitiva sui metodi alternativi



Sperimentazione animale: Campus Biomedico aderisce alla rete che promuove metodi alternativi



Sperimentazione animale, nuovo appello per prorogare la moratoria sui test in vivo



Ricerca, Marshall vende Green Hill e lascia l'Italia: troppi paletti alla sperimentazione animale



[ABOUTPHARMA](#) | [PUBLISHING](#) | [FORMAZIONE](#) | [HTA](#) | [ABOUTJOB](#)

HPS Srl PIVA 07106000966

[CONTATTI](#) | [CHI SIAMO](#) | [PRIVACY POLICY](#) | [CODICE ETICO](#) | [POLITICA QUALITÀ](#) | [CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015](#)